



COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino

Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 – Tel. 011 9807107 – Fax 011 9807441

www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N.34 AL PRGC AI SENSI DEL COMMA 5 ARTICOLO 17 DELLA LR 56/1977 E SMI. ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE.

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventotto**, del mese di **luglio**, alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, per oggi sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BOTTANO AGOSTINO	SINDACO	X	
BORDESE MARINA	PRESIDENTE		X
VASCETTO FLAVIO	CONSIGLIERE	X	
RUBIANO FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
BRESCI MICHELE	CONSIGLIERE	X	
TODARO ALDO	CONSIGLIERE	X	
BERTINETTO ADRIANO	CONSIGLIERE	X	
MONTERZINO GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
RICOTTO LUCIANO	CONSIGLIERE		X
DEMARCHI PIER ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
ARALDO CATERINA	CONSIGLIERE	X	
PRONINO BARTOLOMEO	CONSIGLIERE	X	
SOSSO MARIA TERESA	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **DOSSO EMANUELE MATINA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Vaschetto Flavio** nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.F. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Variante parziale n.34 al PRGC ai sensi del comma 5 articolo 17 della LR 56/1977 e smi. Adozione Progetto Preliminare.

A seguito della relazione del Sindaco, Agostino Bottano, con la quale riferisce che:

-il Comune di Villafranca Piemonte è dotato di PRGC vigente, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 5-5293 del 18/02/2002, pubblicata sul BURP n. 9 del 28/02/2002, successivamente modificato ed integrato da una Variante n.1 per il Centro Storico approvata con DGR 18-11682 del 09/02/2004 pubblicata sul BURP n.7 del 19/02/2004; da una Variante strutturale n.2 approvata con DGR 17-5256 del 12/02/2007 pubblicata sul BURP n.8 del 22.02.2007; da una Variante strutturale n.3 formata ai sensi della LR1/2007 approvata con delibera C.C. n.12 del 13/02/2013 pubblicata sul BURP n.15 del 11.04.2013, la Variante Strutturale n.4 pubblicata sul Bur n.47 del 19/11/2020 oltre che da n. 33 varianti parziali ed ulteriori delibere consiliari di approvazione di modifiche al PRGC non costituenti variante;

La Variante Parziale n.34 redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i., ha come scopo l'aggiornamento del Piano Regolatore a quelle esigenze dell'Amministrazione che, emerse nelle fasi finali di approvazione della variante strutturale n. 4, non hanno potuto trovarvi accoglimento a causa dell'avanzato stato di approvazione della variante strutturale stessa;

Tali interventi, inseriti nella variante parziale in proposta di adozione, in sintesi sono così riassumibili: a)interventi ricadenti in aree residenziali; b)interventi ricadenti in ambiti produttivi; c)interventi esclusivamente normativi con specificazioni all'interno delle Nta e intervento di ridefinizione perimetri commerciali; d)altri interventi vari non classificabili nei precedenti per un totale di 35 interventi puntualmente elencati nella relazione illustrativa allegata alla Variante ;

La variante parziale n.34 è stata formata dall'arch. Marco Pairone, urbanista incaricato dall'Amministrazione Comunale con determina n.837 del 30/12/2020, ed è composta di 23 elaborati urbanistici a cui si aggiungono la relazione geologica redatta a cura del Geologo Marco Barbero incaricato con determina n.838 del 30/12/2020; la relazione di verifica di compatibilità acustica a firma del tecnico acustico competente in acustica ambientale geom. Gabriele Ferraris incaricato con determina n.839 del 30/12/2020 a cui si aggiunge la relazione di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS redatta a cura dell'Ing. Paolo Doria incaricato con determina n.840/ del 30/12/2020;

Atteso che, ai sensi della D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi*", le varianti parziali formate ai sensi dell'art.17 della L.R. 56/77 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

Richiamato l'elaborato "*Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS*" con cui è stata proposta l'esclusione preventiva dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la Variante Parziale n.34 al PRGC, relazione predisposta dall'Ing. Paolo Doria dello Studio STA Engineering di Pinerolo;

Considerato che il Comune di Villafranca Piemonte svolge la funzione di Autorità Competente per la VAS tramite l'Organo Tecnico Comunale istituito ai sensi dell'art.7 della LR 40/1997;

Considerato che relativamente alla Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS si adotterà la procedura "*in maniera contestuale*" prevista dalla DGR n.25-2977 del 29 febbraio 2016 per l'approvazione delle Varianti Parziali con adozione degli elaborati di varianti parziale comprensivi del documento tecnico per la fase di Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS;

Richiamata la relazione illustrativa della variante parziale n.34 al PRGC che prevede 35 interventi qui elencati in sintesi:

--Intervento 01—zona R7 "aree urbane consolidate di antica formazione"; Intervento 02 zona R25 "aree urbane consolidate di antica formazione"; Intervento 03 Intervento PE 09 Nucleo Frazionale madonna degli Orti; Intervento 04 PC Aree agricole A ed artigianali/produttivi in zona impropria; -Intervento 05 area

PC12A Aree produttive terziarie confermate;- Intervento 06 area PN8 Aree produttive o terziarie di nuovo impianto; Intervento 07 Zone PN1C PN1D “Aree produttive o terziarie di nuovo impianto” e zona A “Aree a destinazione agricola”; Intervento n.08 art.4 “definizioni” punto 2-1 “Bassi fabbricati”; Intervento n.09 R21 “aree urbane consolidate di antica formazione”; Intervento 10 zona PC 8 “Aree produttive terziarie confermate” e PN 3C “Aree produttive o terziarie di nuovo impianto”; Intervento n.11 RC4 “aree urbane consolidate di antica formazione”; Intervento 12 zona RE4D, RE4E, RE4G “Nuova espansione residenziale”; Intervento 13 Tabelle allegate alle Norme tecniche di attuazione; Intervento n.14 RS4 “Aree di interesse storico artistico e documentario”; Intervento n.15 RE10 “Nuova espansione residenziale”; Intervento n.16 PN7 “Aree produttive o terziarie di nuovo impianto”; Intervento n.17 zone TCA, TCB PN12 Localizzazione commerciale e zone PC18 e PN11 Localizzazione commerciale L2.2; Intervento n.18 zona RS21 “Aree di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale”; Intervento n.19 zona RC31 “aree urbane consolidate di recente formazione”; intervento n.20 zona A “aree agricole e di salvaguardia ambientale” ed area PE3 “Insediamenti artigianali esistenti confermati”; Intervento 21 Zona RC 41 “Aree urbane consolidate di recente formazione” e Zona RE1A “Nuova espansione residenziale”; Intervento n.22 Zona RC 46 “Aree urbane consolidate di recente formazione”; Intervento n.23 Zona RC23 “Aree urbane consolidate di recente formazione” e Zona R24 “Aree urbane consolidate di antica formazione” e SeVP1; Intervento n.24 Modifiche alla viabilità di contorno al centro abitato; Intervento 25 “Aggiornamento allegati alle norme tecniche di attuazione”; Intervento n.26 Riduzione della fascia di rispetto stradale della SP 139 Villafranca Cardè; Intervento n.27 zona R4 “aree urbane consolidate di antica formazione”; Intervento n.28 “Precisioni sulla possibilità di recupero di volumi sottoutilizzati in zona RC” Intervento n.29 Precisione sugli interventi in deroga eseguibili all’interno delle aree di centro storico (RS); Intervento n.30 PE3 “Insediamenti artigianali esistenti confermati”; Intervento n.31 –Zona R “Aree urbane consolidate di antica formazione”; Intervento n.32 Zona TCB “Aree turistiche ricettive confermate TC”; Intervento n.33 zona RS Aree di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale” (Vari ambiti); Intervento n.34 zona R33 “Aree urbane consolidate di antica formazione”; Intervento n.35 zona R34 “aree urbane consolidate di antica formazione”;

Considerato che la variante in oggetto, come meglio argomentato e precisato nella relazione illustrativa, è da ritenersi parziale ai sensi dell’art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- a)-non modificano l’impianto strutturale del PRG vigente con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b)-non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale ;
- c)-non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla l.r.56/1977 e smi ;
- d)-non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla l.r.56/1977 e smi ;
- e)-non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente in misura superiore al 4%nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
- f)-non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g)-non incidono sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h)-non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell’articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Lettera	CONDIZIONI di cui al comma 5, art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i. per le varianti parziali al P.R.G.C.	Requisito soddisfatto	Quantità massima ammessa per la variante parziale (mq.)	Quantità in progetto a seguito della variante parziali
a	Non modificano l’impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione.	SI		

b	Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale	SI		
c	Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.	SI	3.196 mq	2.756 mq
d	Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.	SI	3.196 mq	
e	Non incrementano la capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa	SI	+/-256 ab (4%) 500,00 mq	-26 ab. 0 mq
f	Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti	SI	26.150,22 mq	15.531 mq
g	Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente	SI		
h	Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti	SI		

La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i., riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa:

art.17 comma 5 L.R.56/77 smi	Capacità del PRGC vigente	Incrementi / decrementi ammessi dal 5 comma dell'art.17 della L.R.56/77 s.m.i.	Massimo ammesso
<i>c) Riduzione delle aree per servizi (0,5 mq/ab.)</i>	<i>226.941 mq (dato desunto dalle tabelle della variante)</i>	<i>3.196mq. (6.392 ab. X 0,5 mq/ab dati desunti)</i>	<i>224.185 mq (var parz.34) (-) 2.756 mq</i>

	<i>strutturale 4)</i>	<i>dalla variante strutturale n.4.)</i>	<i>(var parz.34)</i>
<i>d) Incremento delle aree per servizi (0,5 mq/ab.)</i>	226.941 mq (dato desunto dalle tabelle della variante strutturale 4)	3.196mq. (6.392 ab. X 0,5 mq/ab dati desunti dalla variante strutturale n.4.)	-----
<i>e) Incremento della capacità insediativa residenziale del P.R.G.C. (4%) ad avvenuta attuazione del 70% delle aree residenziali di completamento e di nuovo impianto</i>	6.392 (variante strutturale 4)	+/- 256 ab.	6.366ab (var parz.34) (-)26 ab (var parz.34)
<i>f) Incremento delle superfici territoriali o degli indici di edificabilità del P.R.G.C. per le attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive (6%)</i>	435.837 mq (variante strutturale 4)	mq.26.150,22	461.987,22 mq (max ammis.) 451.368 mq (var parz. 34) >(+) 15.531 mq (var parz. 34)

Ricordato che a livello procedurale la presente deliberazione dovrà seguire l'iter descritto al 7 comma articolo 17 della LR 56/1977 e dovrà essere trasmessa alla Provincia la quale, entro 45 giorni dalla ricezione, si pronuncia con deliberazione di Giunta sulla compatibilità con il proprio Piano Territoriale e con i progetti sovracomunali;

Contestualmente all'invio la deliberazione viene pubblicata per 30 giorni presso l'Albo Pretorio del Comune. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Il Comune entro 30 giorni dallo scadere del termine di pubblicazione delibera sulle eventuali osservazioni e proposte ed approva definitivamente la variante.

Richiamata la Legge n.1150/1942 e s.m.i.;

Richiamata la L.R. n.56/77 e s.m.i.;

Richiamato infine il TU Enti Locali n.267/2000 nel quale, fra l'altro, all'articolo 42, sono indicati gli atti rientranti nella Competenza dei Consigli Comunali;

Terminata la relazione il Presidente del Consiglio Comunale invita i Consiglieri ad intervenire;

Atteso che non ci sono interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e la proposta del Sindaco, Agostino Bottano;

VISTA la documentazione relativa al progetto preliminare di variante parziale n. 34 al PRGC vigente, redatta dall'Arch. Marco PAIRONE, urbanista composta di 23 elaborati urbanistici a cui si aggiungono la relazione geologica a cura del Geologo Marco Barbero, la relazione di verifica di compatibilità acustica a firma del tecnico acustico competente in acustica ambientale geom. Gabriele Ferraris oltre alla verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS redatta a cura dell'Ing. Paolo Doria incaricato con determina n.840 del 30/12/2020;

VISTA la Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.,

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 recante: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lg.vo 267 del 18.08.2000:

- in ordine alla regolarità tecnica del servizio interessato;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.08.2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19.01.2001;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 11

FAVOREVOLI: N. 11

CONTRARI: N. ZERO

ASTENUTI: N. ZERO

espressa nelle forme e nei modi previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 17, comma 5 e 7, della L.R. 56/77 E SMI, il progetto PRELIMINARE della variante parziale n. 34 al PRGC vigente, redatto dall'Arch. Marco PAIRONE urbanista, oltre che dai contributi specialistici relazione geologica redatta dal Geol. Marco Barbero; relazione di compatibilità acustica oltre alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica verifica redatta dall'Ing. Paolo Doria, Variante Parziale costituita dalla seguente documentazione:

Elaborati grafici vigenti con individuazione delle modificazioni

01_Tavola P2 "*P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del centro storico: Schemi planimetrici degli interventi di ampliamento e nuova costruzione con individuazione degli interventi di variante*", scala 1:500

02_Tavola P2.2 "*P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord con individuazione degli interventi di variante*", scala 1:5.000

03_Tavola P2.3 "*P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est con individuazione degli interventi di variante*", scala 1:5.000

04_Tavola P2.5 "*P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est con individuazione degli interventi di variante*", scala 1:5.000

05_Tavola P2.6 "*P.R.G.C. vigente, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)*" con individuazione degli interventi di variante, scala 1:5.000

06_Tavola P3.1 "*P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest con individuazione degli interventi di variante*", scala 1:2.000

07_Tavola P3.2 "*P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord con individuazione degli interventi di variante*", scala 1:2.000

08_Tavola P3.3 "*P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud con individuazione degli interventi di variante*", scala 1:2.000

09_Tavola P4.1 "*P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico con individuazione degli interventi di variante*", scala 1:1.000

Elaborati grafici del Progetto Preliminare di variante

10_Tavola P2 "*P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del centro storico: Schemi planimetrici degli interventi di ampliamento e nuova costruzione*", scala 1:500

11_Tavola P2.2 "*P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord*", scala 1:5.000

12_Tavola P2.3 "*P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord-*

est", scala 1:5.000

13_Tavola P2.5 "P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est", scala 1:5.000

14_Tavola P2.6 "P.R.G.C. in progetto di variante, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)", scala 1:5.000

15_Tavola P3.1 "P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest", scala 1:2.000

16_Tavola P3.2 "P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord", scala 1:2.000

17_Tavola P3.3 "P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud", scala 1:2.000

18_Tavola P4.1 "P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico", scala 1:1.000

Elaborati testuali del progetto preliminare

19_Elaborato P6.0 "Relazione illustrativa"

20_Elaborato P6.1-sovr "Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte";

21_Elaborato P6.2-sovr "Tabelle allegate alle Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte";

22_Elaborato P6.3-sovr "Norme Tecniche di Attuazione del Centro Storico vigenti - stralcio, con individuazione delle modificazioni introdotte";

23_Elaborato P6.4-sovr "Schede Normative allegate alle Norme Tecniche di Attuazione del Centro Storico vigenti – stralcio, con individuazione delle modificazioni introdotte";

Elaborato geologico, redatto dal Geol. Marco Barbero

24_Relazione geologica al progetto preliminare;

Elaborato di Verifica di Compatibilità Acustica, redatto dal geom. Gabriele Ferraris

25_Verifica di compatibilità della Variante con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale;

Elaborato di Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, redatto dall'Ing. Paolo Doria

26_Verifica preventiva di assoggettabilità alla Vas;

3. DI DICHIARARE che il progetto PRELIMINARE della variante parziale n. 34 al PRGC vigente è conforme ai Piani sovracomunali vigenti;
4. DI DARE ATTO che relativamente alla Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS si adotta la procedura "in maniera contestuale" prevista dalla DGR n.25-2977 del 29 febbraio 2016 per l'approvazione delle Varianti Parziali con adozione degli elaborati di varianti parziale comprensivi del documento tecnico per la fase di VAS;
5. DI DEMANDARE al competente responsabile tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti il presente deliberato : la presente deliberazione dovrà seguire l'iter descritto al 7 comma articolo 17 della LR 56/1977, dovrà essere trasmessa alla Provincia la quale, entro 45 giorni dalla ricezione, si pronuncerà con deliberazione di Giunta sulla compatibilità con il proprio Piano Territoriale e con i progetti sovracomunali; contestualmente all'invio la deliberazione viene pubblicata per 30 giorni presso l'Albo Pretorio del Comune; dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse; il Comune entro 30 giorni dallo scadere del termine di pubblicazione delibererà sulle eventuali osservazioni e proposte ed approverà definitivamente la variante;

Non essendo stata richiesta la parola da parte dei consiglieri, pertanto il verbale non riporta interventi e si intende approvato senza votazione, ai sensi dell'art. 27 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 74 del 23.09.2014.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.F.

Firmato Digitalmente
VASCHETTO flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente
Dott. Emanuele MATINA